

Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – Valido dall'8 novembre 2021

<p>Dirigente Scolastico o un suo Delegato (Attività con il DdP – Dipartimento di Prevenzione dell'ASL)</p>	<p>DS o Delegato</p> <ul style="list-style-type: none"> - informa il DdP della presenza del caso positivo a scuola; - individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato; - sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»; - trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP; - segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati. <p>DS individua come «contatti scolastici»:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria), - il personale scolastico (educatori/operatori/insegnanti) che ha svolto attività in presenza per almeno 4 ore nello stesso ambiente del caso positivo. <p>I «contatti scolastici» sono quelli intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico). Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni standardizzate, preventivamente predisposte dalle autorità sanitarie, contenenti le indicazioni da seguire. Inoltre, essi sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il MMG/PLS. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.</p>
<p>Dirigente Scolastico o Referente Scolastico COVID-19 (Nuove modalità di attivazione quarantena, distinzione tra vaccinati e non vaccinati)</p>	<p>Se in classe è presente un solo positivo non è prevista l'attivazione della didattica a distanza. I contatti dell'alunno effettueranno un "T0 - tampone 0" con la massima priorità. Si rientra a scuola in caso di tampone negativo. I docenti vaccinati presenti in una classe con un solo caso positivo effettueranno il test/tampone e resteranno a scuola.</p> <p>Se in una classe sono presenti due casi positivi si attiva una quarantena "selettiva" seguendo i criteri sottoelencati. In questo caso si valuta se gli alunni sono vaccinati o meno. In particolare se un alunno o docente è vaccinato si procede con due test (il primo giorno T0 e il quinto giorno T5).</p> <p>Con tre casi positivi i docenti attiveranno per tutti gli alunni la didattica a distanza. L'isolamento dura 7 giorni per i vaccinati e 10 per i non vaccinati.</p> <p>Si adottano le seguenti tre dici disposizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. In seguito alla segnalazione di un caso positivo in ambito scolastico, il referente scolastico COVID-19 o il dirigente scolastico, secondo la procedura concordata con il Dipartimento di Prevenzione, individua i possibili «contatti scolastici» del caso positivo secondo le indicazioni riportate nelle tabelle 1-2 e trasmette loro (o ai loro genitori/tutori, nel caso di minori) le disposizioni standardizzate, predisposte preventivamente dal DdP in accordo al presente documento, da intraprendere sulla base del presente

- protocollo, fornendo così le indicazioni che ciascun contatto dovrà seguire responsabilmente in base alla propria situazione, fatta salva diversa indicazione da parte del DdP. Qualora il DdP non sia già intervenuto, il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico segnala al DdP la presenza del caso positivo a scuola, i contatti scolastici individuati e comunica agli interessati le istruzioni standardizzate che sono state loro fornite.
2. I contatti individuati, se previsto dalla casistica nelle tabelle 1-2, dovranno effettuare un test antigenico o molecolare, inclusi anche i test molecolari su campione salivare come da circolare del Ministero della Salute, gratuito e valido ai fini diagnostici nella tempistica prevista nella tabella stessa.
 - a. **Tempo zero (T0)**: prima possibile dal momento in cui si è stati informati dal referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico/DdP. Se il risultato è negativo si può rientrare a scuola. Se invece è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non si reca a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.
 - b. **Tempo 5 (T5)**: ulteriore test dopo 5 giorni dal momento T0 (es. il momento della comunicazione). Se il risultato è positivo, è necessario informare il DdP e il MMG/PLS e non recarsi a scuola. Il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico sarà informato secondo la procedura adottata localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.
 3. Il DdP in base alla presenza di più casi nella stessa classe/sezione/gruppo comunicherà al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico i provvedimenti aggiuntivi da intraprendere come da tabelle 1-2 e la relativa **tempistica di rientro a scuola**.
 4. I soggetti (bambini, studenti, personale scolastico) che ricevono indicazione da parte del DdP/referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico ad effettuare **sorveglianza con testing** non possono entrare in ambiente scolastico in attesa dell'effettuazione del test.
 5. Per i soggetti sottoposti a sorveglianza con testing, il rientro a scuola dopo l'**effettuazione del test a T0** potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP. Rimane ovviamente vietato rientrare in classe in presenza di positività al tampone. I DdP comunicano tempestivamente al referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico eventuali casi di positività. Relativamente al **test a T5**, è facoltà del DdP disporre provvedimenti di sanità pubblica (ad es. quarantena) qualora non venga effettuato il test.
 6. In qualunque momento, gli operatori di sanità pubblica possono valutare, in collaborazione con il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico, **eventuali ulteriori contatti oltre al gruppo/classe**, in base all'attività svolta, alle caratteristiche e alla durata della stessa, considerando i vari elementi utili all'indagine epidemiologica. L'operatore di sanità pubblica, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio, e quindi necessitano di quarantena, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto (es. mancato/scorretto utilizzo delle mascherine prescritte).
 7. Come criterio orientativo, non esaustivo e non vincolante di stratificazione del rischio, si suggerisce di considerare **esposto al rischio** l'insegnante/operatore della scuola primaria e secondaria che, nelle 48 ore precedenti, abbia svolto in presenza 4 ore o più, anche cumulative, all'interno della classe in cui è stato individuato il caso COVID-19, tenendo conto del rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza che l'insegnante deve rispettare.

	<p>8. In ogni ASL sono identificati dei referenti ASL per la scuola, i quali possano intervenire tempestivamente supportando il referente scolastico COVID-19/dirigente scolastico e prioritizzando i test del T0. Inoltre, il DdP predispone preventivamente le indicazioni standardizzate per la gestione dei contatti scolastici e la sorveglianza con testing e che le mettano a disposizione dei referenti scolastici COVID-19 e del Dirigenti Scolastici.</p> <p>9. Ai soggetti in sorveglianza con testing deve essere richiesto, in modo responsabile, di limitare le frequentazioni sociali e le altre attività di comunità (ad esempio attività sportive in gruppo, frequentazione di feste, assembramenti, visite a soggetti fragili) e di mantenere in maniera rigorosa il distanziamento fisico e l'uso della mascherina incontrando altre persone oltre ai familiari.</p> <p>10. In caso di comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19 il soggetto (o i genitori in caso di soggetto minorenni) è tenuto ad informare immediatamente il medico curante che darà indicazioni per il proseguimento del percorso diagnostico.</p> <p>11. I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare la quarantena così come previsto dalla circolare ministeriale in vigore sui tempi di quarantena.</p> <p>12. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza di una parte dei contatti, il Dipartimento di Prevenzione, oltre a porre in quarantena i contatti senza test di screening, può valutare le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening).</p> <p>13. Nei soggetti sottoposti a quarantena, compatibilmente sia con la situazione epidemiologica in corso sia con le capacità di testing disponibili in ogni contesto, il test a T0 è fortemente raccomandato per descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo e per rilevare precocemente eventuali ulteriori casi positivi, diminuendo il rischio di contagi in ambito familiare.</p>
<p><i>Soggetti sottoposti a misure di salute pubblica (sorveglianza con testing, posti in quarantena)</i></p>	<p>In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza con testing può avvenire solo se questi sono in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone e all'avvenuto rilascio del relativo risultato ovvero in seguito ad una comunicazione da parte del DdP; • le condizioni per il rientro a scuola dei soggetti posti in quarantena sono verificate da parte dei DdP in applicazione della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che prevede misure differenti in funzione dello stato vaccinale o dell'esito del test diagnostico; tali dati non sono nella disponibilità della scuola e quindi non vanno trattati.
<p><i>Soggetti vaccinati e non vaccinati contro il Covid-19 (tempi di quarantena e di isolamento)</i></p>	<p>Le modifiche sono state apportate da una circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11 agosto 2021 che ha aggiornato i tempi di quarantena ed isolamento per i soggetti positivi ed i relativi contatti. Si applicano le nuove misure, aggiornando dunque i tempi di quarantena e in particolare riducendoli per le persone che risultino essere già state vaccinate con un ciclo completo.</p> <p>L'espressione "Variante VOC" significa "Variants Of Concern", ovvero varianti del virus Sars-CoV-2 che destano preoccupazione, varianti del virus delle quali bisogna preoccuparsi. Esse sono in particolare le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Variante Alfa: cosiddetta variante inglese • Variante Beta: cosiddetta variante sudafricana • Variante Gamma: cosiddetta variante brasiliana • Varianti Delta: cosiddetta variante indiana.

Per **contatto a basso rischio**, si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

I **contatti ad alto rischio** sono operatori sanitari o altre persone che forniscono assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni.

Durata del periodo di quarantena

• Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni (per tutte le varianti):

- Contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti): 7 giorni al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo (in alternativa 14 giorni);
- Contatti asintomatici a basso rischio: nessuna quarantena.

• Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni:

- Contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) di casi di variante VOC non Beta (o in assenza di sequenziamento): 10 giorni al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo (in alternativa 14 giorni);
- Contatti asintomatici a basso rischio di casi di variante VOC non Beta (o in assenza di sequenziamento): nessuna quarantena ma mantenimento delle misure previste per contenere la diffusione del virus;
- Contatti asintomatici ad alto rischio (contatti stretti) e a basso rischio di casi di variante VOC Beta: 10 giorni al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo.

Durata del periodo di isolamento

- Casi asintomatici di variante VOC non Beta (o in assenza di sequenziamento): 10 giorni al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo;
- Casi sintomatici di variante VOC non Beta (o in assenza di sequenziamento): 10 giorni di cui almeno gli ultimi 3 senza sintomi, al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare o antigenico con esito negativo;
- Casi di variante VOC positivi a lungo termine non Beta (o in assenza di sequenziamento): 21 giorni, di cui almeno gli ultimi 7 senza sintomi;
- Casi asintomatici di variante VOC Beta: 10 giorni al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare con esito negativo;
- Casi sintomatici di variante VOC Beta: 10 giorni di cui almeno gli ultimi 3 senza sintomi, al termine dei quali risulti eseguito un test molecolare con esito negativo.

Tabella 1 – Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli alunni

<i>CONTATTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROVVEDIMENTO PREVISTO*</i>	<i>TEST T0**</i>	<i>TEST FINALE*</i>	<i>NOTE</i>
Alunni	Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe
Docenti	I docenti che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio e le conseguenti misure da adottare devono tenere in considerazione le misure anti-contagio attuate. In presenza di un ulteriore caso positivo (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi (tra studenti e docenti) oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di sei mesi, quarantena	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica (es. tempo di permanenza nella classe, contatto diretto con gli alunni, etc.). Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Salvo diverse valutazioni del DdP. Eventuali alunni che hanno svolto attività di intersezione con la classe del caso positivo necessitano di valutazione specifica.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dell'entità della circolazione nel gruppo, il test dovrebbe essere effettuato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.

Tabella 2 – Scuole primarie e secondarie: Indicazioni per individuazione e gestione dei contatti in presenza di UN caso positivo tra gli insegnanti/operatori scolastici

<i>CONTATTI</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROVVEDIMENTO PREVISTO*</i>	<i>TEST T0**</i>	<i>TEST FINALE*</i>	<i>NOTE</i>
Alunni	Gli alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	Se il docente/operatore ha rispettato le misure di prevenzione, per gli alunni è prevista un'attività di sorveglianza con testing. In presenza di un ulteriore caso positivo oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
Docenti	Insegnanti che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo	Sorveglianza con testing. Rientro a scuola dopo risultato del test a T0 negativo	SI	SI, T5	I docenti, se hanno rispettato le misure di prevenzione, in presenza di un singolo caso, non sono in genere soggetti in quarantena ma dovranno comunque effettuare i test di screening. La valutazione del rischio è in carico all'operatore di Sanità Pubblica. In presenza di un ulteriore caso positivo tra i docenti oltre al caso indice: - soggetti vaccinati/negativizzati negli ultimi 6 mesi: sorveglianza con testing - soggetti non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi: quarantena In presenza di due casi positivi oltre al caso indice: - quarantena per tutta la classe.
		Se non vaccinati/negativizzati da più di 6 mesi, quarantena.	SI	SI, TQ10	
Altri operatori scolastici	Altri operatori scolastici che hanno svolto specifiche attività di intersezione con la classe interessata dal caso positivo	Nessuno (vedi note a fianco)	NO	NO	Se sono stati rispettati i protocolli anti-contagio, non dovrebbero esserci contatti stretti con altri operatori scolastici. Nel caso di operatori che hanno svolto attività insieme al caso si applicano le stesse indicazioni previste per i docenti.
Altre classi	Altre classi della stessa scuola	Nessuno	NO	NO	Nessun provvedimento salvo diverse valutazioni del DdP.

* La durata qui riportata implica un test di uscita negativo. La durata della quarantena, il timing per l'effettuazione dei test diagnostici e la tipologia degli stessi seguono le indicazioni contenute nella circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021

** Al fine di descrivere la situazione epidemiologica dei contatti scolastici, il test viene programmato appena possibile e comunque indicativamente nelle 48 ore successive all'identificazione del caso indice.